

Organismo Indipendente di Valutazione
Ente Parco delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna

16/12
DIRETTORE +
(P.R. + P.R. + F.B.)

PARCO FORESTE CASENTINESI
MONTE FALTERONA - CAMPIGNA

Protocollo N 8380 ARRIVO
Data 14-12-2017 - Ora 16:37:20
Class 01.05.09



Al Presidente
Al Consiglio Direttivo
Ente Parco delle Foreste Casentinesi
Monte Falterona, Campigna
SEDE

e p.c. Dipartimento della Funzione Pubblica
Corso Vittorio Emanuele II, 116
00186 Roma

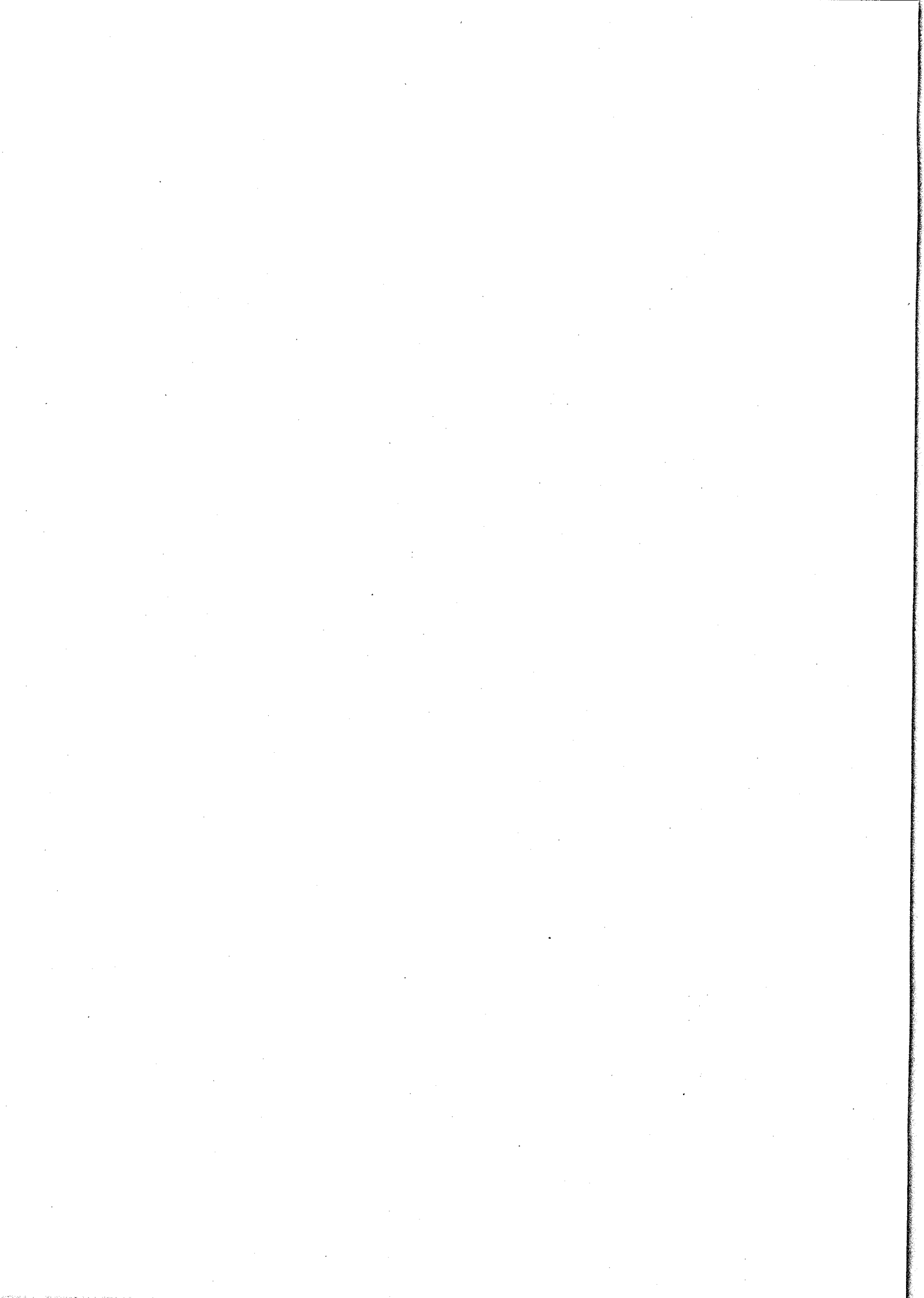
Documento di validazione della Relazione sulla performance

- A) L'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Ente Parco delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. c), del D. Lgs. n. 150/2009 e successive delibere n. 4/2012, n. 5/2012, ha preso in esame la Relazione sulla performance 2015 approvata dall'Amministrazione in data 26/10/2017 Deliberazione n. 45 del Consiglio Direttivo ed inviata all'Organismo Indipendente di Valutazione in data 26/10/2017.
- B) L'OIV ha svolto il proprio lavoro di validazione sulla base degli accertamenti che ha ritenuto opportuno nella fattispecie, tenendo anche conto dei risultati e degli elementi emersi da:
- il monitoraggio della CIVIT sui Piani della performance e sui Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (in base alla documentazione ultima disponibile;
 - la Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni.
- C) La documentazione del processo di validazione e le motivate conclusioni raggiunte su ciascuno dei punti esaminati nel processo sono contenute in apposite sezioni delle carte di lavoro conservate presso l'OIV.
- A) Tutto ciò premesso l'OIV valida la Relazione sulla performance.

Bologna, 11 dicembre 2017

Firma dell'OIV

(Francesca Ravatoli)



DOCUMENTO DI VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2015 DELL'ENTE PARCO NAZIONALE DELLE FORESTE CASENTINESI, MONTE FALTERONA, CAMPIGNA

a cura dell'OIV dell'Ente Parco Francesca Ravaloli

PREMESSA

La relazione sulla Performance 2015 dell'Ente Parco Monte Falterona e Campigna è stata approvata in data 26 ottobre 2017 dal Consiglio Direttivo (Deliberazione n. 45 del 26-10-2017).

Come rilevato in precedenti occasioni, le contingenze operative e i passati avvicendamenti al vertice dell'Ente hanno portato anche per annualità 2015 uno slittamento delle tempistiche di avvio e di sviluppo del Ciclo di gestione della Performance.

L'Ente Parco nel corso del 2016 e 2017 ha lavorato alla qualificazione degli strumenti di pianificazione e programmazione (indicatori e target, semplificazione della presentazione etc.), con riflessi positivi sulle modalità di gestione del Ciclo di gestione della Performance e sulla qualità della documentazione prodotta. Le tempistiche sono andate progressivamente migliorando nel corso del 2017 e in base alla programmazione delle attività redatta in sede di incontri con la Struttura Tecnica di Supporto, saranno a regime a partire dall'attuale ciclo di programmazione e pianificazione (vedi anche PdP 2016-2018 e PdP 2017-2019).

Con le premesse evidenziate, il processo di validazione della Relazione sulla Performance 2015 è stato effettuato coerentemente al Sistema di Misurazione e Valutazione adottato dall'Ente (deliberazione del Consiglio Direttivo n. 30 del 12/12/2011) e con la delibera ANAC già CiVIT n. 6/2012 e ss.mm.ii, come esplicitato nel seguito della relazione. Tale sistema sarà a breve oggetto di verifica e integrazioni coerentemente alle indicazioni che saranno sviluppate dal Dipartimento della Funzione Pubblica e con le recenti modifiche normative al D.Lgs. 150/2009 (cfr. D. Lgs. 74/2017).

Lo slittamento delle tempistiche di conclusione del Ciclo di gestione della Performance 2015 non ha pregiudicato il processo né dal punto di vista della metodologia adottata né dal punto di vista della qualità delle informazioni raccolte, come di seguito esplicitato.

INTRODUZIONE

La validazione da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Relazione della performance dell'Ente costituisce (cfr. deliberazioni dell'ANAC già CiVIT 6/2012 e ss.mm.ii):

- La fase conclusiva del Ciclo di Gestione della Performance con la verifica e la conseguente validazione delle comprensibilità, conformità e attendibilità dei dati e delle informazioni riportate nella Relazione, attraverso la quale l'amministrazione rendiconta i risultati raggiunti (art. 4 comma 2 lettera f del decreto);
- il punto di passaggio, formale e sostanziale, dal processo di misurazione e valutazione e dalla rendicontazione dei risultati raggiunti, all'accesso ai sistemi premianti. Ai sensi dell'art. 14, comma 6, del decreto la validazione della Relazione è infatti condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti per premiare il merito di cui al Titolo III.

La metodologia adottata per la validazione della Relazione sulla Performance dell'Ente Parco delle Foreste Casentinesi Monte Falterona e Campigna 2015 si è sviluppata come esplicitato di seguito con la finalità di "registrare" lo sviluppo del processo, tempistiche, punti di forza e aree di miglioramento.

AMBITI DELLA VALIDAZIONE

Ai sensi della Delibera ANAC già CIVIT n. 6/2012 e ss.mm.ii, l'OIV valida la relazione sulla Performance dell'Ente attraverso un approfondito processo di verifica degli elementi contenuti nel documento sulla base dei seguenti ambiti:

- **Conformità** (compliance) della Relazione alle disposizioni contenute nel decreto e alle indicazioni contenute nella delibera della ANAC già CIVIT n. 5/2012 (Linee Guida relative alla redazione e adozione della Relazione)
- **Comprensibilità** della Relazione anche per i cittadini e le imprese, per favorire il controllo sociale diffuso sulle attività e i risultati dell'Amministrazione
- **Attendibilità** dei dati e delle informazioni contenute nella relazione.

PROCESSO DI VALIDAZIONE E METODOLOGIA DI VERIFICA ADOTTATO

Il processo di validazione della Relazione sulla Performance 2015 dell'Ente Parco si è sviluppato in linea con le indicazioni di ANAC già CIVIT (cfr. delibera n. 6/2012 e ss.mm.ii) attraverso l'iter di seguito rappresentato.

In continuità con gli esercizi precedenti, il processo di validazione della relazione sulla performance dell'Ente si è basato sull'interlocuzione diretta con la struttura dell'Ente e l'analisi dei principali documenti come sintetizzato nelle tabella 1 e 2 e nell'allegato A Sezione di Sintesi della Carte di lavoro redatta in conformità ai modelli proposti dalla Commissione.

Processo di validazione e soggetti coinvolti

- L'Ente Parco delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna ha inviato all'OIV in data 27 ottobre 2017 la Deliberazione Consiliare n. 25 del 26-10-2017 avente a oggetto "Approvazione della Relazione sulla Performance 2015".
- L'OIV ha avviato l'analisi della documentazione prodotta e ha incontrato presso la sede dell'Ente Parco l'attuale Direttore, il Direttore in servizio nell'esercizio 2015 e le Posizioni Organizzative in qualità di referenti dei progetti specifici contenuti nel Piano della Performance 2015 (21 e 22 novembre 2017).
- Nel corso di tali incontri l'OIV ha avviato la verifica e disamina dei risultati raggiunti dalla struttura: ha intervistato i Responsabili di servizi e ha esaminato il materiale documentale prodotto e presentato a supporto di ciascuna delle azioni individuate e programmate per il 2015 (si rimanda alla sintesi presentata nella tabella 2 del presente documento).
- Nelle stesse giornate l'OIV ha incontrato il Direttore, la Struttura Tecnica di Supporto dell'Ente e il precedente Direttore dell'Ente (in servizio fino al 2015), al fine di completare il quadro conoscitivo e le analisi a supporto della validazione della relazione sulla performance (vedi in particolare la tab.1)

- Nel corso degli incontri con la Struttura Tecnica di supporto l'OIV ha completato il processo di verifica già avviato nelle precedenti riunioni e interlocuzioni con l'Ente, anche in relazione allo stato di avanzamento della produzione del PTI e del PTCP. Si è proceduto all'aggiornamento del programma di lavoro, verificando l'entrata a regime del ciclo di programmazione in avvio e sono state concordate le tempistiche per la chiusura del Ciclo di programmazione 2016.
- Nella stessa giornata (21 novembre 2017) l'OIV ha avuto un colloquio con il Presidente dell'Ente Parco.
- È in corso la redazione da parte dell'OIV della proposta di valutazione del Direttore dell'Ente Parco relativamente al 2015, anche in funzione dei risultati del processo di valutazione dei collaboratori acquisiti (comunicazione prot. n. 7272 dell'8 novembre 2017). Anche per il 2015, nelle more della formale adozione di un modello di scheda per la valutazione della performance del personale direttivo, l'OIV ha ritenuto di confermare lo strumento già utilizzato per la valutazione del Direttore relativa agli esercizi precedenti, condiviso con il Presidente e il Direttore stesso. La scheda di valutazione per la performance del personale direttivo è stata redatta in conformità all'art. 9 del D. Lgs. 150/09 e al Sistema di Misurazione e Valutazione approvato dall'Ente.

L'OIV, infine, ricorda all'Ente Parco di procedere, a seguito del perfezionamento del processo di misurazione e valutazione dell'Ente (valutazione del Direttore), con la pubblicazione sul sito Internet dell'Amministrazione nella sezione Amministrazione Trasparente dei documenti di cui sopra (Relazione sulla Performance e relativi Allegati e Validazione della Relazione sulla Performance 2015), oltre che procedere con la pubblicazione di tale documentazione nel Portale della Performance del DFP.

METODOLOGIA DI VALIDAZIONE

L'OIV ha tenuto conto degli elementi e delle valutazioni emerse e contenute:

- nella valutazione effettuata dalla Commissione sui Piani della Performance e sui Programmi Triennali per la Trasparenza e l'Integrità (sulla base della documentazione ultima disponibile)
- nella Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni.

In considerazione delle tempistiche di sviluppo del Ciclo di gestione della Performance come esplicitato in premessa e, conseguentemente, nelle more dell'adozione per il 2015 della Relazione sul funzionamento complessivo dell'Ente, di seguito vengono esposte le dimensioni di analisi richiamate nella Delibera ANAC già CIVIT n. 23/2013. Si specifica che tali dimensioni sono state oggetto di confronto con la Struttura Tecnica di Supporto, sia nel corso degli incontri presso l'Ente nel 2015 sia nell'interlocuzione con il Direttore e la struttura nel corso dell'esercizio 2016 e nel corrente anno (materiale intermedio di lavoro agli atti).

Si ricorda che il sistema di pianificazione e programmazione deve presentare le seguenti caratteristiche in coerenza con il D.LGS. 150 del 2009:

- Gli obiettivi individuati annualmente devono raccordarsi con la Pianificazione Strategica Pluriennale dell'Ente (triennale);
- La Programmazione degli Obiettivi deve avere carattere triennale e deve raccordarsi con gli atti di programmazione finanziaria;
- L'individuazione degli obiettivi deve raccordarsi al quadro delle responsabilità organizzative esistenti e al piano dei conti o dei centri di costo/ricavo.

In sintesi e in linea con gli ambiti definiti da CIVIT (in particolare cfr. la delibera n. 23/2013), l'OIV evidenzia i seguenti:

Performance organizzativa

Il Sistema adottato dall'Ente nel 2015 (con particolare riferimento alla definizione di obiettivi, indicatori e target), appare decisamente migliorabile, ancorché coerente con le indicazioni dei criteri minimi sopra esposti. Gli obiettivi – piani di azione e azione – sono coerenti con la pianificazione pluriennale (vedi Albero della Performance): tali obiettivi (e relativi piani di azione e azioni) sono nel complesso sfidanti ma raggiungibili e generalmente adeguati a misurare la performance organizzativa e del personale.

Le aree di miglioramento, già rappresentate in precedenti relazioni sono le seguenti. In sintesi:

- le tempistiche di avvio e sviluppo del ciclo di programmazione. Anche se il documento testimonia, nella pratica gestionale e operativa l'avvio della definizione degli obiettivi in tempi generalmente congrui, la formalizzazione tardiva di tali obiettivi ha rappresentato un limite evidente nella gestione della programmazione 2015
- la necessità di qualificare indicatori di risultato quantitativi oltre che qualitativi, attraverso la identificazione dei target (in via di superamento vedi Piano della Performance 2016 e seguenti) e indicatori di outcome
- Il monitoraggio in itinere dello stato di avanzamento dei progetti. Tale monitoraggio, pur condotto periodicamente, non è stato formalizzato all'interno della procedura.

Si evidenzia che la registrazione delle tempistiche del Ciclo di gestione della performance, compiti, ruoli e responsabilità si sta affermando nella pratica operativa e gestionale dell'Ente nello sviluppo dei cicli di gestione seguenti.

- È stato esplicitato il collegamento tra obiettivi strategici e risorse finanziarie dedicate (budget).

Performance Individuale

Nel 2015, come per gli esercizi precedenti, la scelta operata è stata di individuare obiettivi specifici/azioni trasversali rispetto ai servizi dell'Ente, in ragione della ridotta dimensione organizzativa della struttura (numero di dipendenti), anche se, come esplicitato nella Relazione sulla Performance dell'Ente, alcune attività sono prevalentemente riconducibili alle diverse aree organizzative.

Per ciascun piano di azione sono indicati i nominativi dei dipendenti coinvolti nelle attività e le responsabilità delle Posizioni Organizzative in qualità di referenti e responsabili del progetto.

Il processo di valutazione individuale relativo al 2015 è stato condotto mediante l'applicazione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance approvato dall'Ente ai sensi del d.lgs. 150 del 2009. Tale sistema, approvato dall'Ente nel 2011, è in via di aggiornamento in base alle indicazioni contenute nel recente D.Lgs. 74/2017. A questo proposito l'OIV suggerisce di inserire nella prossima programmazione un obiettivo specifico riguardante l'aggiornamento del Sistema e del Regolamento di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Ente anche in ragione dell'evoluzione normativa.

Processo di attuazione del Ciclo di gestione della Performance

Vedi sopra Performance organizzativa (tempistiche del Ciclo di gestione della Performance e monitoraggio)

Infrastrutture di supporto

In continuità con quanto evidenziato negli esercizi precedenti, al 2015 non era presente un sistema centralizzato di raccolta ed elaborazione dati ai fini della misurazione e valutazione della Performance. Per quanto riguarda l'attuazione del PTI e le pubblicazioni dei dati, nel 2015 i BD erano perlopiù in capo alle singole strutture. È da rilevare che nel corso del 2016 e 2017 l'Ente ha lavorato nella direzione della qualificazione dell'infrastruttura informativa. Da giugno 2016 è operativo il processo di digitalizzazione degli atti amministrativi e dal 2017 è stato introdotto il collegamento con il programma degli Atti amministrativi al fine di informatizzare il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" relativamente ad alcune sezioni

Si evidenzia positivamente l'impegno profuso dalla tecnostuttura e in particolare del Direttore e della Struttura Tecnica di Supporto nella produzione di dati e informazioni utili a supporto del processo di misurazione e valutazione della Performance.

Trasparenza e strategia di prevenzione della corruzione

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente ha provveduto ad aggiornare il PTI, quale sezione del PTPC (Delibera di Consiglio Direttivo n. 36 del 10 dicembre 2015). Sono state inoltre realizzate giornate pubbliche nel corso delle quali l'Ente ha presentato ai portatori di interesse le attività e iniziative dell'Ente Parco. Lo stato delle pubblicazioni è stato verificato dall'OIV sulla base delle delibere ANAC n. 43/2016 della Griglia Allegata e pubblicata sul sito dell'Ente Parco "Griglia di rilevazione dell'OIV al 31.01.2016", alla quale si rimanda.

Il monitoraggio condotto ha evidenziato un livello generalmente adeguato dello stato delle pubblicazioni richieste ancorché alcuni dei contenuti necessitassero di ulteriori implementazioni. Infine l'OIV inoltre ha esaminato la Relazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione pubblicata sul sito Amministrazione Trasparente sulla base delle indicazioni fornite da ANAC.

Standard di qualità dei servizi

Nel corso del 2015, l'Ente non ha proceduto alla produzione del documento in questione. Va evidenziato che il documento è stato redatto nel corso del 2016 e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente.

Utilizzo dei risultati del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance

Per il 2015, il sovrapporsi delle tempistiche di conclusione dei cicli di programmazione precedenti non ha consentito all'Ente di attuare se non parzialmente alcune delle azioni di miglioramento rappresentate nell'ambito del processo di verifica dei risultati. La maggiore tempestività nell'implementazione e gestione delle fasi del ciclo di pianificazione e programmazione in corso di conseguimento sta consentendo lo sviluppo del sistema e la progressiva qualificazione della documentazione prodotta.

QUADRO DELLA VALIDAZIONE

Il quadro che segue riassume le azioni messe in campo dall'OIV al fine di validare la Relazione sulla Performance 2015 dell'Ente Parco e le valutazioni conseguenti: viene inoltre presentato il complesso delle azioni avviate dall'Ente in relazione allo sviluppo della propria *mission* istituzionale e delle politiche e indirizzi di sviluppo definite dagli Organi.

Alla base di tali valutazioni, come già richiamato in precedenza, sono state le interviste e il confronto con la tecnostruttura dell'Ente e il Presidente, oltreché l'esame e la raccolta dei materiali e dei documenti a supporto del processo di verifica condotto. Le tabelle 2 e 3 di seguito esposte contengono le indicazioni delle fonti e dei documenti verificati e acquisiti nel corso degli incontri.

Nella tabella 1 è riportata una sintesi degli ulteriori materiali prodotti e sono esposte in forma di sintesi le modalità di riscontro con la tecnostruttura dell'Ente, il Direttore e il Presidente in relazione agli specifici ambiti di validazione.

In continuità con gli esercizi precedenti, l'OIV ha tenuto conto nel processo di validazione della Relazione della Performance dell'Ente, sia della ridotta "dimensione" gestionale della Struttura, sia degli sviluppi che nel corso del 2016 e del 2017 sono stati portati avanti nella definizione degli strumenti e loro semplificazione, al fine di renderli maggiormente efficaci e rispondenti alle pratiche operative e gestionali dell'Ente.

Di seguito le considerazioni emerse per ciascuno degli ambiti oggetto di verifica ai fini della validazione come indicato dalla delibera ANAC già CIVIT n. 6/2012 e ss.mm.ii (vedi Allegato A di cui alla delibera sopra richiamata).

1. Presentazione e Indice

Ambito validato relativamente a compliance, attendibilità e comprensibilità.

2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder

2.1 Il contesto esterno

La disamina del contesto esterno prende le mosse dalle principali direttive, indicazioni e protocolli che a livello internazionale, europeo e nel contesto italiano, delineano il campo di azione dell'Ente in termini di opportunità, vincoli all'azione e linee di intervento prioritarie. La disamina del contesto esterno è completata da una sintetica proposizione del quadro regionale e locale che ulteriormente hanno contribuito alla definizione degli obiettivi strategici dell'Ente Parco.

Compliance adeguata, attendibilità verificata e comprensibilità adeguata, migliorabile dal punto di vista della sintesi comunicativa verso un pubblico non addetto ai lavori. Ambito validato

2.2 L'Amministrazione

È presentato l'organigramma dell'Ente e sono evidenziate le risorse umane in forze, specificando la collocazione delle stesse nelle due sedi dell'Ente (Pratovecchio sul versante Toscano e Santa Sofia nel crinale Romagnolo).

Nella sezione vengono inoltre descritte le dotazioni strumentali dell'Ente e le sedi in cui si svolge l'attività dell'Ente, i Centri visita presso le diverse località della Comunità del Parco, il Planetario e il Centro di Educazione Ambientale.

Il paragrafo, in linea con le indicazioni specifiche, presenta una serie di tabelle riassuntive sulle principali poste a bilancio: entrate e uscite, presentate nella dinamica pluriennale e in termini di incidenza percentuale sul totale delle poste a bilancio

Compliance adeguata e attendibilità verificata nel rapporto con la struttura e nel riscontro documentale. Comprensibilità adeguata. Ambito validato. Lo sviluppo di target e indicatori quali/quantitativi inseriti dal Piano della Performance 2016 consentiranno nel tempo di mettere a punto ulteriori informazioni, dati e indicatori utili alla rappresentazione sintetica delle attività dell'Ente.

2.3 I risultati raggiunti

Vengono presentati gli obiettivi strategici dell'Ente attraverso l'articolazione in piani di azione e azioni, con la quantificazione (%) del grado di raggiungimento di ciascun piano di azione. La descrizione delle azioni è contenuta nei paragrafi successivi.

Compliance sufficiente, attendibilità verificata attraverso approfonditi colloqui e riscontro su dati documentali con la struttura dell'Ente – il Direttore e i responsabili/referenti dei progetti, comprensibilità migliorabile, attraverso l'identificazione di target e indicatori di risultato quali/quantitativi.

2.4 Le criticità e le opportunità

Compliance adeguata, attendibilità verificata attraverso il confronto con la struttura dell'Ente, comprensibilità sufficiente (nello specifico caso il destinatario appare interno). Ambito validato.

3. Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti

3.1 Albero della Performance

L'Albero delle Performance dell'Ente Parco si articola in 5 Aree Strategiche: i piani di azione in cui si sviluppa e le azioni sono descritte nelle pagine successive con l'indicazione degli esiti e dei risultati raggiunti nel 2015.

Attendibilità verificata (vedi tabella 1 e 2), compliance e comprensibilità sufficienti. Come evidenziato nelle relazioni precedenti, va esplicitato il collegamento tra obiettivi strategici, piani di azione e azioni anche al fine di una sintetica presentazione dei risultati raggiunti, immediatamente fruibile dagli stakeholders cercando di qualificare indicatori di risultato quali/quantificativi. Ambito validato.

3.2 Obiettivi strategici

Gli obiettivi strategici vengono presentati e descritti attraverso l'articolazione dei piani di azione (n. 14) e azioni (n. 79) che compongono il Piano della Performance dell'Ente Parco del 2015.

I risultati raggiunti, oltre alla sintesi in termini percentuali presentata nell'apposita tabella (par. "Risultati raggiunti") sono esposti in forma descrittiva in questa sezione.

Si ribadisce quanto espresso nelle precedenti relazioni dell'OIV nella consapevolezza che alcune delle indicazioni sono già state adottate e in corso di perfezionamento nei successivi cicli di pianificazione e programmazione:

- progressiva messa a punto e qualificazione di indicatori di risultato quali-quantitativi, target e indicatori di outcome (vedi Piano della Performance 2016 e 2017)

- inserimento di tabelle di sintesi per descrivere gli obiettivi strategici e operativi, anche nell'ottica di migliorare la "comprensibilità" e qualificare il processo di comunicazione verso gli stakeholders (vedi Piani della Performance 2016 e 2017 e l'allegato 2 alla presente Relazione)

In linea con gli indirizzi per la predisposizione da parte dell'Ente della Relazione sulla Performance, nel paragrafo vengono riportate in sintesi lo stato di avanzamento delle azioni messe in campo nell'ambito della Trasparenza e Integrità e nella messa a punto degli Standard di qualità dei Servizi (vedi pag. 5 del presente documento).

Nel paragrafo sono riportate ulteriori azioni "non programmate" portate avanti nel corso dell'esercizio 2015 dall'Ente Parco.

Compliance e comprensibilità sufficienti ma con margini di miglioramento. Attendibilità verificata (vedi in particolare tabella 2). Ambito validato.

3.3. Obiettivi e piani operativi

Adeguati alle dimensioni dell'Ente. Ambito validato ma presenti margini di miglioramento come sopra evidenziato.

3.4 Obiettivi individuali

Nella sezione viene presentato il quadro del personale dipendente al 31.12.2015 e la collocazione organizzativa.

Per la descrizione delle modalità di valutazione del personale dipendente come previsto dal Sistema di Misurazione e valutazione della Performance approvato dall'Ente, si rimanda alle precedenti Relazioni redatte. Le informazioni circa il raggiungimento degli obiettivi sono contenute nella sezione precedente e nell'Allegato 3. Compliance e comprensibilità sufficiente. Attendibilità verificata. Ambito validato

4. Risorse efficienza ed economicità

Ambito validato, in funzione della dimensione organizzativa e operativa dell'Ente. Compliance adeguata, comprensibilità adeguata e attendibilità verificata.

5. Pari opportunità e Bilancio di Genere

Ambito validato. Compliance adeguata, comprensibilità adeguata e attendibilità verificata.

6. Il processo di redazione della Relazione sulla Performance

6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Compliance e comprensibilità adeguata. Attendibilità verificata. Ambito validato.

6.2 Punti di forza e di debolezza del Ciclo di Gestione della Performance

Compliance e comprensibilità adeguata, attendibilità verificata, anche in considerazione della dimensione della struttura e dell'adeguatezza degli strumenti in uso. Si rimanda alle azioni di miglioramento suggerite nella presente relazione. Ambito validato.

Allegato 2 Tabella Obiettivi strategici

Compliance e comprensibilità adeguata e attendibilità verificata

Allegato 3 Tabelle documenti del Ciclo di Gestione della Performance

Compliance e comprensibilità adeguata e attendibilità verificata

Allegato 4 Tabelle sulla valutazione individuale

In corso di perfezionamento, in funzione del processo di valutazione del Direttore in itinere (vedi pag. 3 della presente). L'OIV ha acquisito i risultati del processo di valutazione dei dipendenti. Compliance e comprensibilità adeguata e attendibilità verificata

Tabella 1: Quadro sintetico delle operazioni di verifica e validazione

Aree di verifica	Lavoro svolto	Fonti Informative	Esiti verifica	Documenti di riferimento per esiti verifica	Note / Eventuali commenti da uffici	Conclusioni
1. Presentazione e Indice	Interlocuzione con il Direttore, la Struttura Tecnica di Supporto, il Presidente	-	Capitolo validato	-	-	Ambito validato (All. 2)
2. Sintesi delle informazioni di interesse per cittadini e stakeholder	Interlocuzione con il Direttore, la Struttura Tecnica di Supporto. Riscontro su dati e informazioni Colloqui con i responsabili/referenti degli obiettivi strategici - piani di azione e azioni	Sito Internet Bilancio 2015 (in particolare allegati K e I Rendiconto Generale 2015) Materiale doc. specifico (come dettagliato nella Tab. 2)	Capitolo validato	Sito Internet (descrizione degli ambienti naturali e umani) Bilancio 2015 Piano della Performance 2015 Tabella 2 – Obiettivi strategici e azioni esercizio 2015. Sintesi dei risultati e modalità di verifica adottate		Ambito validato (All. 2)

Aree di verifica	Lavoro svolto	Fonti Informative	Esiti verifica	Documenti di riferimento per esiti verifica	Note / Eventuali commenti da uffici	Conclusioni
3. Obiettivi: risultati e scostamenti	Interlocuzione con il Direttore, la Struttura Tecnica di Supporto. Riscontro su dati e informazioni. Colloqui con i responsabili/referenti degli obiettivi strategici – piani di azione	Piano della Performance 2015 Materiale doc. specifico (come dettagliato nella Tab. 2) Monitoraggio OIV obblighi di pubblicazione di cui alla Delibera ANAC n. 43/2016	Capitolo validato	Piano della Performance 2014 Tabella 2 Obiettivi strategici e azioni esercizio 2014. Sintesi dei risultati e modalità di verifica adottate (rif. Materiale su supporto cartaceo e informatico archiviato da OIV) All. Griglia di Rilevazione obblighi di pubblicazione al 31.01.2016		Ambito validato (All. 2)
4. Risorse, efficienza ed economicità	Interlocuzione con il Direttore, la Struttura Tecnica di Supporto.	Nota Integrativa al Rendiconto generale 2015 (all. K)	Capitolo validato	Nota Integrativa al Rendiconto generale 2015 all. K		Ambito validato (All. 2)
5. Pari Opportunità e Bilancio di Genere	Interlocuzione con il Direttore, la Struttura Tecnica di Supporto.	-	Capitolo validato	-		Ambito validato (All. 2)
6. Il processo di redazione della Relazione sulla Performance	Interlocuzione con il Direttore, la Struttura Tecnica di Supporto.	-	Capitolo validato	-		Ambito validato (All. 2)

La tabella seguente (tabella 2) riporta la sintesi dei risultati raggiunti nel corso del 2015 dalla tecnostruttura, articolati sulla base degli obiettivi strategici, piani di azioni e azioni sviluppate nell'esercizio. In grassetto sono evidenziate azioni indicate nel Piano della Performance, rilevanti ai fini della misurazione e valutazione della performance individuale.

La tabella sintetizza per ciascuna delle azioni programmate:

- gli indicatori di risultato, come esplicitati nel Piano della Performance 2015
- i risultati raggiunti, presentati e documentati nella Relazione sulla Performance
- le modalità di verifica adottate dall'OIV per ciascuna delle azioni indicate nel Piano della Performance e il riferimento alla documentazione esaminata a supporto della validazione

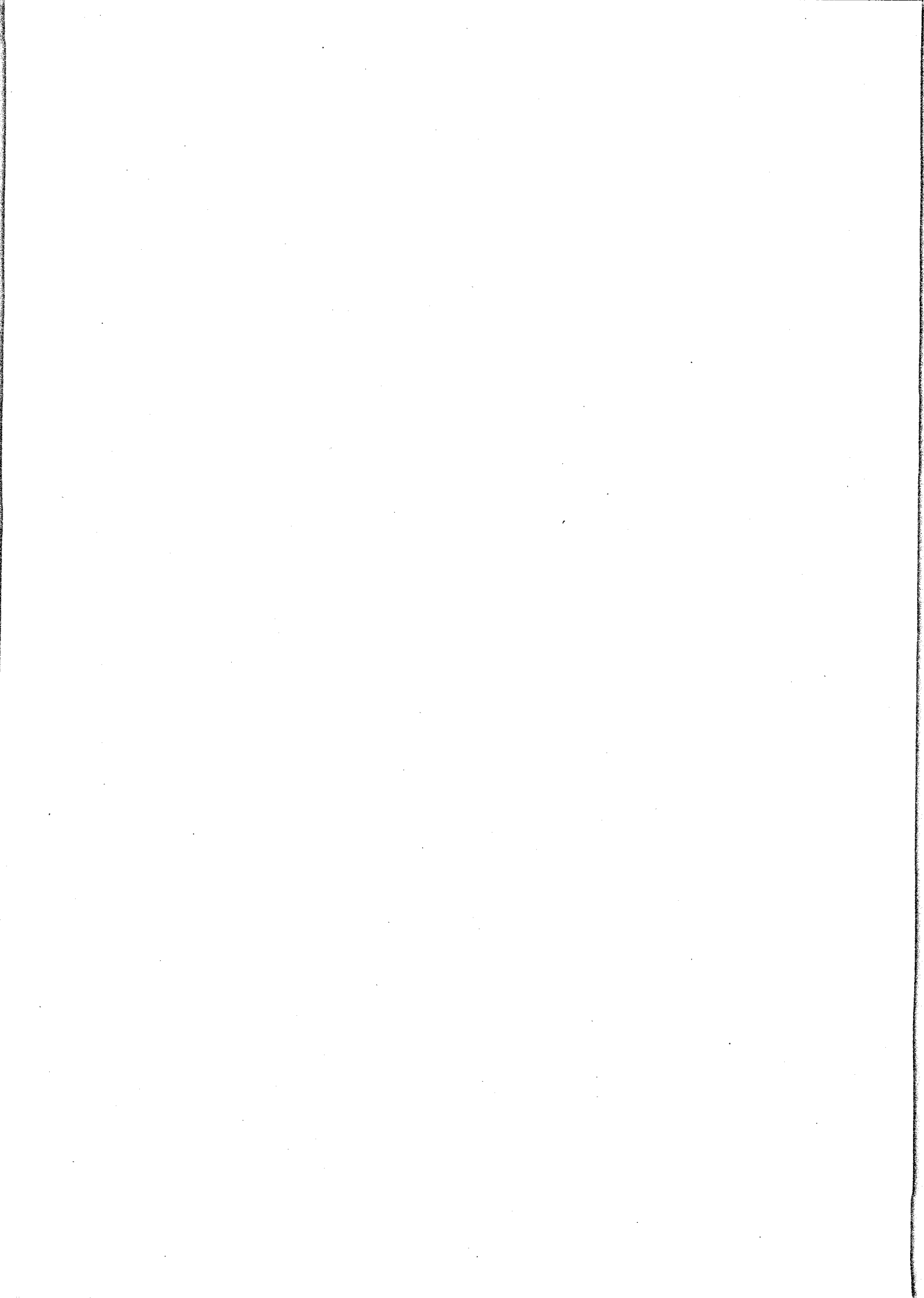


TABELLA 2 – Obiettivi strategici e azioni esercizio 2015. Sintesi dei risultati e modalità di verifica adottate

**AREA STRATEGICA 1
CONSERVAZIONE BIODIVERSITÀ E PAESAGGIO**

Obiettivo strategico 1.1. Interventi per la salvaguardia della biodiversità

1.1.1. Progetti per la salvaguardia della biodiversità su input del Ministero dell'Ambiente

azioni		indicatori di risultato	esiti/risultati	%	modalità di verifica adottate
1. Prosecuzione delle attività previste nel documento operativo concordato tra i partner del Progetto Wolfnet 2.0 (ex Capitolo 1551), "Misure coordinate per la tutela del lupo appenninico"	Rispetto dei contenuti e delle tempistiche previste nel documento operativo concordato con i partner del Progetto Wolfnet 2.0 con specifico riferimento alle attività di costruzione della rete tra le amministrazioni ed i soggetti del territorio circostante il Parco Nazionale	Azione attuata	100%	Colloquio con il Responsabile/referente del progetto. Riscontro su materiale documentale (Documentazione rendicontazione progetto gennaio 2016 e Relazione 2014-2015).	
2. Presentazione di un proposta per l'utilizzo (EX Cap 1551) delle risorse assegnate dal Ministero € 100.000 per azioni volte alla Conservazione della Biodiversità a fine 2014	Predisposizione di una proposta da inviare al Ministero con i progetti di monitoraggio e ricerca da avviare con i finanziamenti destinati a fine 2014	Azione attuata	100%	Colloquio con il Responsabile del progetto. (rif. Protocollo d'intesa, comunicazioni MATMM)	
3. Monitoraggio uccelli rari e monitoraggio BBS. Ormai da 10 anni sono monitorate specie di grande interesse conservazioni stico come Aquila reale, Gufo reale, Picchio nero, Astore, Falco Pellegrino, Falco pecchiaiolo, Cincia dal ciuffo.	Produzione di una relazione dettagliata sullo status di presenza e fattori di minaccia delle specie citate	Azione attuata	100%	Colloquio con il referente del progetto (rif. Relazione 2015 e comunicazioni)	
4. Monitoraggio e ricerca fauna minore	Produzione di una relazione dettagliata sullo status di presenza e fattori di minaccia delle specie di fauna minore, aumento delle stazioni di presenza conosciute in letteratura	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile del progetto (rif. Monitoraggio Anfibi e relazione)	
5. Monitoraggio flora rara e minacciata e vecchie cultivar banca del germoplasma con univ Pavia	Garantire con azioni concrete la conservazione ex situ delle specie rilevate di importanza conservazionistica	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile del progetto e materiale (rif. Atti, documenti Relazioni generali e Relazione anno 2015)	
6. Completamento dell'intervento di recupero di aree aperte in merito al	Completamento e rendicontazione dell'intervento di recupero di aree	Azione attuata	100%	Colloquio con il Responsabile del progetto. Riscontro	

azioni		indicatori di risultato		esiti/risultati		% modalit� di verifica adottate	
"Progetto di ripristino di Habitat di interesse comunitario"		aperte				su materiale documentale (rif. Atti affidamento)	
7. Prosecuzione per il 2015 del Progetto Impatto degli ungulati sulla biodiversit� dei parchi nazionali finanziato dal Ministero (impegno 2014)		Completamento della ricerca per le annualit� in corso e presentazione della relazione del Progetto Impatto degli ungulati sulla biodiversit� dei parchi nazionali		Azione attuata		100%	
8. Ricerca e comunicazione sulle foreste vetuste € 20.000		Predisposizione di un nuovo protocollo con il Parco d'Abruzzo e attivazione di un programma di attivit� tra cui la ricerca delle foreste vetuste con l'universit� della Tuscia e azioni di promozione e divulgazione		Azione attuata		100%	

(Personale coinvolto: A. Fani, N. Agostini, F. Bardi, D. Alberti, Checcacci, Andrucci, Pedrazzoli, D. Fani, Ricci, Farini, Alberti M., Direttore, C. Lovari, N. Cappai, Locatelli, Perez)

1.1.2. Progetti per la salvaguardia delle specie animali di particolare interesse e realizzazione di strumenti comunicativi

azioni		indicatori di risultato		esiti/risultati		% modalità di verifica adottate	
1. Gestione delle procedure per l'indennizzo dei danni da predatori al patrimonio zootecnico, inteso anche come forma di prevenzione dell'illegalità contro tali predatori.	Gestione tramite informatizzazione della procedura per l'indennizzo dei danni da predatori al patrimonio zootecnico	Azione attuata	100%	Colloquio con il Responsabile del progetto e riscontro su materiale documentale (rif. Atti determine; registro etc)			
2. Prosecuzione del programma di controllo del cinghiale attraverso catture, compatibilmente alle risorse umane disponibili.	Mantenimento della capacità di risposta alle richieste delle aziende agricole relativamente al contenimento del cinghiale tramite catture	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile del progetto e riscontro materiale documentale (rif. Atti determine; POA 2015)			
3. Svolgimento dell'annuale censimento del cervo con sperimentazione del wolf-howling "partecipato" dai volontari in collaborazione con CTA/CFS e organizzazione di un evento seminariale sulla gestione della fauna selvatica	Svolgimento dell'annuale censimento al bramito del cervo. e sperimentazione del wolf-howling "partecipato" dai volontari in collaborazione con CTA/CFS e organizzazione di un evento seminariale sulla gestione della fauna selvatica. Entro ottobre 2015	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile del progetto e riscontro materiale documentale (rif. Atti; portale web; loc. eventi)			
4. Redazione della bozza del Piano di Indirizzo di conservazione della fauna selvatica da sottoporre al Consiglio Direttivo contenente la sintesi delle attività delle svolte dall'ente in merito alla gestione della fauna selvatica, la definizione delle problematiche e le proposte di gestione alla base degli indirizzi strategici futuri	Redazione e integrazione delle relazioni di sintesi per la gestione della fauna selvatica presentata in data 28/11/2014 e della bozza del Piano di indirizzo per la conservazione della fauna selvatica da sottoporre al Consiglio Direttivo	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile del progetto e riscontro materiale documentale (rif. Piano adottato nel 2016)			
5. Mantenimento delle attività connesse alla gestione del servizio di volontariato dell'Ente affidato nel 2014 ad un soggetto attraverso lo svolgimento dei turni previsti nel piano di gestione approvato, l'attivazione di turni integrativi tematismi sulla fauna oltre all'incontro con altre attività partecipative già organizzate nel parco	Mantenimento delle attività connesse alla gestione del servizio di volontariato dell'Ente attraverso lo svolgimento dei turni previsti nel piano di gestione approvato, l'attivazione di turni integrativi tematismi sulla fauna oltre all'incontro con altre attività partecipative già organizzate nel parco			Colloquio con il responsabile del progetto e riscontro materiale documentale (rif. Atti e relazioni attività)			

azioni		indicatori di risultato		esiti/resultati		modalità di verifica adottate	
(vedi "feste sagge" del progetto Oltreterra.)							
6. Prosecuzione dell'attività dei tavoli tecnici sulla gestione fauna nell'ambito di ACATER sul cervo che sul lupo e cinghiale, compatibilmente con la riorganizzazione del personale		Svolgimento delle attività previste dai tavoli tecnici di ACATER e altri, compatibilmente con la riorganizzazione del personale		Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile del progetto e riscontro materiale documentale (rif. Pao 2015 e Analisi consuntivo attività 2014-2015)	
7. Web-Gis online gestione delle banche dati naturalistiche per la gestione, organizzazione e condivisione di banche dati Implementazione con altri gruppi e aggiornamento di quelli esistenti del webgis del Parco		Implementazione con altri gruppi e aggiornamento di quelli esistenti del webgis del Parco				Colloquio con il responsabile del progetto e riscontri su sito web (rif. link mappe realizzate e aggiornate)	
8. Prosecuzione Monitoraggio naturalistico del Lago di Poggio Baldi		Relazione del secondo anno di monitoraggio		Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile del progetto e riscontro materiale documentale (rif. Atti e Relazione)	
9. Ricerca su indigenato Trota Fario nel Parco Nazionale		Attivazione della ricerca finalizzata all'individuazione di popolazioni di Trota fario indigena				Colloquio con il responsabile del progetto e riscontro materiale documentale (rif. Relazione)	
10. Attivazione indagine sulle Libellule del Parco		Attivazione collaborazione con la Società Italiana di Libellule per lo Studio e la Conservazione delle Libellule				Colloquio con il responsabile del progetto e riscontro materiale documentale (rif. Atti)	

(Personale coinvolto: A. Fani, N. Agostini, F. Bardi, F. Locatelli, D. Alberti, Checcacci, Andrucci, Pedrazzoli, Ricci, Farini, Alberti M., Direttore, C. Lovari, N. Cappai, Fiumicelli)

Obiettivo strategico 1.2 Interventi per la salvaguardia della biodiversità e geodiversità

1.2.1 Salvaguardia degli habitat, della geodiversità e dei correlati paesaggi agrosilvopastorale

azioni		indicatori di risultato		esiti/risultati		% modalità di verifica adottate	
1. Completamento del 1° stralcio dei lavori di "rinaturalizzazione dell'ex comprensorio sciistico del Gabrendo all'interno della Riserva Naturale Biogenetica di Campigna" in collaborazione con il CFS Ufficio Territoriale per la Biodiversità di Pratovecchio (AR).	Liquidazione del primo stralcio all'UTB del CFS dei lavori previsti nel progetto di "rinaturalizzazione dell'ex comprensorio sciistico del Gabrendo all'interno della Riserva Naturale Biogenetica di Campigna"	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile del progetto e riscontro materiale documentale (rif. Atti)			
2. Avvio dell'iter per la realizzazione del progetto "Ripristino area di sosta Monastero di Camaldoli e riqualificazione area centro abitato di Camaldoli" in collaborazione con CFS - Ufficio Territoriale per la Biodiversità di Pratovecchio (AR).	Approvazione del progetto ed impegno di spesa per l'esecuzione dei lavori	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile del progetto e riscontro materiale documentale (rif. Atti)			
3. Prosecuzione dell'iter per l'acquisto e il restauro conservativo della Chiesa di San Paolo in Alpe (condizionatamente alle verifiche e pareri di fattibilità di interventi su manufatti non di proprietà) compatibilmente con la riorganizzazione del personale e con le procedure connesse all'acquisto dell'immobile	Prosecuzione delle attività nel rispetto dell'iter di cui sopra	Azione attuata nei limiti degli impegni assunti dall'Ente	100%	Colloquio con il responsabile del progetto e riscontro materiale documentale (rif. Atti)			
4. Prosecuzione nel 2015 del progetto di ricerca integrativo affidato al GESAAF Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali dell'Università di Firenze sulla realizzazione della piattaforma software per l'inventariazione degli interventi forestali nel Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi	Prosecuzione del progetto di ricerca integrativo affidato al GESAAF Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali dell'Università di Firenze sulla realizzazione della piattaforma software per l'inventariazione degli interventi forestali nel Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile del progetto e riscontro materiale documentale (rif. Atti)			
5. Completamento del Progetto per la valorizzazione delle Aree di sosta del	Rendicontazione dei lavori per la valorizzazione delle Aree di sosta del	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile del progetto e riscontro			

azioni	indicatori di risultato	esiti/resultati	%	modalità di verifica adottate
Parco Nazionale e dell'Appennino Romagnolo di cui al progetto GAL "Azioni di promozione della fruizione naturalistica e della rete sentieristica".	Parco Nazionale e dell'Appennino Romagnolo di cui al progetto GAL "Azioni di promozione della fruizione naturalistica e della rete sentieristica			materiale documentale (rif. Atti)
6. Sviluppo di un programma di valorizzazione della geodiversità e attivazione di un sistema di monitoraggio sulla frana di Poggio Baldi in collaborazione con soggetti terzi	realizzazione entro luglio 2015 di una giornata di illustrazione sul campo dei sistemi di monitoraggio della Frana di Poggio Baldi, rivolta sia ad addetti ai lavori sia a stakeholders locali, con momento seminariale di definizione dello "stato dell'arte" (previsto Santa Sofia)	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile del progetto e riscontro materiale documentale (rif. Atti e Relazione vedi anche PdA 1.1.2. az. 8)

(Personale coinvolto: Pedrazzoli C., N. Agostini, F. Locatelli, F. Bardi, D. Alberti Andrucci, A. Fani, Farini, N. Cappai, P. Mondanelli, R. Ricci, C. Gorini, Perez, Lovari, Direttore)

1.3.1. Salvaguardia della cultura e della memoria dei Comuni del territorio del Parco

azioni		indicatori di risultato		esiti/risultati		%		modalità di verifica adottate	
1. Documentazione Alta Valle del Bidente	Organizzazione di almeno n. 5 eventi di presentazione del Documentario "Lassù dove spiccano i baleni"			Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile del progetto e riscontro materiale documentale (rif. Materiale e eventi organizzati: programma, news etc.)			
2. Borsa di Studio "Pietro Zangheri" dedicata al progetto "I Popoli del Parco"	Coordinamento delle attività della fase finale della Borsa di Studio sui Popoli del Parco Valli del Montone e Rabbi 2014-2015 Coordinamento delle attività della fase iniziale della Borsa di Studio sui Popoli del Parco sugli antichi Saperi 2015-2016			Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile del progetto e riscontro materiale documentale (rif. Relazioni borse di studio)			
3. Gestione Archivio Fotografico Pietro Zangheri e conservazione e restauro del Grande plastico della Romagna	Gestione e promozione del regolamento d'uso dell'archivio fotografico Pietro Zangheri, coordinamento del restauro del plastico della Romagna e organizzazione di un evento pubblico alla fine dell'intervento			Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile del progetto e riscontro materiale documentale (rif. Relazione restauro plastico e organizzazione evento. In Sito link archivio fotografico)			
4. Gestione del Centro di Documentazione di Santa Sofia.	Gestione del Centro di Documentazione di Santa Sofia tramite l'aggiornamento del database e l'apertura al pubblico.			Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile del progetto e riscontro materiale documentale (rif. Db Biblioteca e aperture)			

(Personale coinvolto: N. Agostini, F. Locatelli, F. Bardi, D. Alberti, D. Fiumicelli, Direttore, Andrucci, Perez)

**AREA STRATEGICA 2
INTEGRAZIONE TRA UOMO E AMBIENTE NATURALE**

Obiettivo strategico 2.1 Strumenti di gestione. Attuazione del Piano del Parco. Approvazione PPES, sviluppo del progetto Oltreterra

2.1.1 Revisione ed approvazione del Piano Pluriennale Economico e Sociale

azioni	indicatori di risultato	esiti/risultati	%	modalità di verifica adottate
1. Collaborazione con la Regione Toscana per il completamento dell'iter di aggiornamento di alcuni dati di dettaglio contenuti nella relazione preliminare e nelle schede propositive del PPES	Completamento della collaborazione	Attuata per quanto di competenza dell'Ente	100%	Colloquio con il responsabile del progetto e riscontro materiale documentale (rif. Atti)

(Personale coinvolto: Direttore, Pedrazzoli, A. Fani, Fiumicelli, D. Fani, Mondanelli, Checacci, C. Lovari)

2.1.2 Sviluppo progetto "Oltreterra", per la promozione del territorio e delle sue produzioni

azioni	indicatori di risultato	esiti/risultati	%	modalità di verifica adottate
1. Attivazione del sottoprogetto FESTASAGGIA avente come finalità quella di avviare un percorso di qualificazione, valorizzazione e promozione delle feste paesane, concepite quali importanti momenti di socializzazione e di accoglienza.	realizzazione di sito www.oltreterra.it .	Azione attuata	100%	Sito web
2. Attivazione del sotto progetto PENSA CHE MENSA , le mense agricole nel parco, in grado di migliorare l'alimentazione nelle scuole e garantire l'accesso al mercato per le aziende agricole del territorio dei comuni del Parco	Avvio delle attività del progetto Pensa che Mensa e progetto Festesagge nel rispetto della tempistica e degli obiettivi progettuali indicati nel sito.	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile del progetto e riscontro materiale documentale (rif. programma eventi e riscontro su web)
3. Partecipazione a EXPO 2015 -	Presentazione del progetto Oltreterra all'Expo di Milano a luglio 2015 e	Azione attuata		Colloquio con il responsabile del progetto e riscontro

azioni	indicatori di risultato	esiti/risultati	%	modalità di verifica adottate
Milano	gestione presenze a EXPO			materiale documentale (rif. Presentazione e immagini)

(Personale coinvolto: Direttore, Pedrazzoli, Agostini, F. Locatelli, Checacci, Ricci, C. Lovari, N. Andrucci, L. Farini, C. Gorini, M. Alberti, P. Mondanelli, D. Fiumicelli, D. Fani, F. Bardi, Perez, Cappai)

Obiettivo strategico 2.2 piano della comunicazione

2.2.1 Comunicazione e divulgazione

azioni		indicatori di risultato		esiti/risultati		% modalit� di verifica adottate	
1. Ideazione e coordinamento di una nuova newsletter del Parco	Creazione di una nuova newsletter caratterizzata da titoli di approfondimento e revisione della mailinglist. invio di almeno 25 newsletter	Azione attuata (aggiornamento costante sito web e invio di oltre 25 newsletter)	100%	Colloquio con il Responsabile del progetto (riscontro su sito web e su materiali atti, post su FB, trend. Newsletter pubblicate su sito e archivio Newsletter in materiale esaminato)			
2. Aggiornamento del portale www.pietrozangheri.it	Inserimento di nuovi contenuti sui progetti in corso all'interno del portale su Pietro Zangheri	Azione attuata	100%	Colloquio con il Responsabile del progetto (riscontro sito web www.pietrozangheri.it. Vedi anche sezione del sito sulla bibliografia implementata nel 2015 link segnalato)			
3. Realizzazione di un numero di Crinali e aggiornamento del data base degli abbonati	Stampa e spedizione di un numero di Crinali e aggiornamento del data base degli abbonati	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile del progetto e riscontro su materiale (rivista e atti)			
4. Ristampa delle pubblicazioni esaurite e relativo aggiornamento	Ristampa materiale in esaurimento con rispettivo aggiornamento e realizzazione di locandine e pieghevoli per promozione eventi	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto e riscontro su materiale documentale (rif. riscontro pubblicazioni agli atti)			
5. Realizzazione di nuovi prodotti editoriali e multimediali	Realizzazione del calendario del parco 2016 in due formati, catalogo della Mostra fotografica "Luci e Colori", quaderno del sentiero delle Cullacce, Cofanetto Sentieri Natura, libro dedicata alla cucina toscana romagnola, e di almeno 3 App dedicate alla fruizione del Parco	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto e riscontro su materiale documentale (rif. pubblicazioni e n. 3 app in sito istituzionale Da rifugio a rifugi, Sentieri Natura e Mappa trekking)			
6. Gestione di una pagina facebook per promuovere il Parco e le attivit� inerenti al patrimonio Zangheri. Gestione e amministrazione del gruppo Parco Nazionale Foreste Casentinesi	Pubblicazione di post dedicati alla promozione del Parco e attivazione di una campagna promozionale con l'obiettivo di incrementare i fan della pagina dedicata	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto (vedi elenco post pubblicati nel 2015 e report campagna promozionale)			
7. Progetto di animazione del planetario del Parco	Affidamento e coordinamento delle attivit� previste nel Planetario del Parco 2015	Azione attuata	100%	Colloquio con il Responsabile del progetto e riscontro su materiale documentale (rif. Atti)			
8. Coordinamento protocollo di	Verifica attivit� prevista dal protocollo	Azione attuata	100%	Colloquio con il Responsabile del progetto e riscontro			

azioni		indicatori di risultato	esiti/risultati	%	modalità di verifica adottate
collaborazione funzionale con APT Regione Emilia-Romagna per la promozione turistica ecosostenibile	PNFC/APT Reg E-R				su materiale documentale (atti, progetto e relazione)
9. Supporto in progress alla candidatura alla Carta Europea del Turismo Sostenibile nelle Aree Protette (CETS-AP) con Federparchi e Ministero Ambiente	Monitoraggio degli aspetti di verifica dell'applicazione della CETS-AP pre- e post-certificazione	Azione attuata	100%		Colloquio con il responsabile del progetto (atti e relazioni, certificazione)

(Personale coinvolto: N. Agostini, F. Locatelli, F. Bardi, D. Alberti Fiumicelli, Pedrazzoli, Farini, Checcecci, D. Fani, Gorini, Mondanelli, Ricci, Perez, Direttore)

Obiettivo strategico 2.2 La rete delle strutture informative del parco

2.3.1 La rete delle strutture informative del Parco. Affidamento, coordinamento, gestione

azioni		indicatori di risultato	esiti/risultati	%	modalità di verifica adottate
1. Affidamento delle strutture didattico-informative dell'Ente per il 2016	Perfezionamento delle procedure entro l'anno	Attuata	100%		Colloquio con il Responsabile del Progetto e verifica materiale documentale (rif. Atti. Vedi anche punto 3)
2. Coordinamento delle strutture didattico informative e attività di aggiornamento e formazione per gli operatori delle strutture	Gestione dei contatti con i referenti delle strutture didattico informative e organizzazione di una giornata di aggiornamento e formazione per gli operatori delle strutture	Attuata	100%		Colloquio con il responsabile del Progetto. (rif. materiale presentato e invito)
3. Affidamento dei servizi turistici nel versante fiorentino del Parco e della gestione del Cea di Corniolo per l'anno 2015	Predisposizione degli atti necessari all'affidamento della gestione delle strutture per l'anno 2015	Attuata	100%		Intervista con il responsabile del progetto e (rif. Atti)

(Personale coinvolto: Locatelli, Agostini, Bardi, Fiumicelli, Ricci, Alberti, Mondanelli, Direttore, Andrucci, Gorini, Farini, D. Fani)

AREA STRATEGICA 3 EDUCAZIONE, FORMAZIONE E RICERCA

Obiettivo strategico 3.1 Aumento di sensibilità ambientale di turisti e residenti

3.1.1 Attivazione di progetti di divulgazione e promozione del Parco

azioni		indicatori di risultato		esiti/risultati		% modalità di verifica adottate	
1. Coordinamento del concorso fotografico Luci e colori nel Parco	Incontri e collaborazione e affidamenti per la realizzazione del concorso e dell'evento finale	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile/referente del progetto e riscontro su materiale documentale (rif. Atti, immagini, pubblicazione)			
2. Realizzazione Mostra sulle Foreste Vetuste	Realizzazione e presentazione di un evento pubblico	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile/referente del progetto e riscontro su materiale documentale (rif. Atti, immagini, pubblicazione)			
3. Collaborazione organizzativa e promozionale alla realizzazione di eventi quali "Con bici e scarponi", "Dal Bosco al Desco", "I maestri del legno", "Poesia e Natura nel Parco".	Impegni spesa e collaborazione per la buona riuscita degli eventi	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile/referente del progetto e riscontro su materiale documentale (rif. Atti e locandine, immagini)			
4. Affidamento progetto escursionistico con i gestori dei centri visita	Realizzazione del programma "Di stagione in stagione camminando", predisposizione di un formato digitale per la pubblicazione nel sito	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile/referente del progetto e riscontro su materiale documentale (rif. Atti, programma)			
5. Convenzione con Guardie Ecologiche e Soccorso Alpino	Rinnovo convenzioni con le Guardie Ecologiche di FC e il Soccorso Alpino di ER e To	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile/referente del progetto (rif. Atti e convenzione)			
6. Partecipazione e organizzazione di momenti pubblici di promozione dell'attività dell'Ente	Realizzazione di almeno 5 incontri. Elenco degli incontri realizzati	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile/referente del progetto (rif. Atti, programma e immagini)			
7. Attivazione e coordinamento dei programmi di eventi "Primavera wild" e "Autunno slow"	Attivazione e coordinamento dei due progetti e predisposizione degli atti di incarico e del materiale promozionale	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile/referente del progetto (rif. Atti e materiale promozionale)			

(Personale coinvolto: N. Agostini, F. Locatelli, F. Bardi, D. Alberti, D. Fiumicelli, Andrucci, A. Fani, D. Fani, Gorini, Alberti, Mondanelli, Checchacci, Perez, Direttore)

Obiettivo strategico 3.2 Miglioramento delle conoscenze scientifiche

3.2.1. Attivazione e coordinamento di progetti di ricerca

azioni		indicatori di risultato		esiti/risultati		%		modalità di verifica adottate	
1. Mantenimento e aggiornamento dei moduli di approfondimento naturalistico sulla Biodiversità del Parco.	Mantenimento e aggiornamento dei moduli di approfondimento naturalistico sulla Biodiversità del Parco	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile del progetto (rif. pagina dedicata alla biodiversità sul sito – link)					
2. Coordinamento scientifico del Giardino Botanico di Valbonella	Predisposizione di un piano-programma per attivare un coordinamento scientifico del Giardino Botanico di Valbonella	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile del progetto (rif. index, relazioni et al. Materiale)					
3. Predisposizione fascicolo di candidatura per riconoscimento UNESCO per foreste vetuste PNFC insieme con i partner programmati	Predisposizione e invio ai referenti del progetto	Azione attuata		Colloquio con il responsabile del progetto (rif. invio comunicazioni)					

(Personale coinvolto: N. Agostini, F. Locatelli, F. Bardi, D.Alberti, Fiumicelli, A. Fani, Farini, Ricci, Mondanelli, Direttore , Gorini, Alberti, C.Lovari, Pedrazzoli, Cappai)

Obiettivo strategico 3.3 Attività di educazione ambientale, educazione alla sostenibilità e progetti rivolti al mondo della scuola

3.3.1 Attività di Educazione ambientale, educazione alla sostenibilità e progetti rivolti al mondo della scuola, turismo sostenibile

azioni		indicatori di risultato		esiti/risultati		% modalità di verifica adottate	
1. Coinvolgimento degli istituti scolastici dei Comuni del Parco nel progetto "Un Parco per Te" e realizzazione di due eventi di animazione con le scuole coinvolte	Coordinamento del progetto di Educazione Ambientale, realizzazione di due eventi a fine anno scolastico che coinvolgono le scuole aderenti al progetto.	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto e riscontro documenti (rif. Atti, immagini e inviti)			
2. Il Progetto in Treno al Planetario per le scuole della Provincia di Arezzo	Attivazione e coordinamento del progetto e coinvolgimento delle scuole	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto (rif. Atti e Programma)			
3. Visite guidate presso gli allestimenti della Sede della Comunità del Parco (Centro visita, Giardino e Sala Zangheri).	Realizzazione di visite guidate e momenti di animazioni presso il Centro Visita, il Giardino e la Sala Zangheri.	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto e materiale (rif. Relazione attività e gestione 2015)			
4. Organizzazione di campi estivi per ragazzi nel versante casentino e fiorentino del Parco	Organizzazione di campi estivi per ragazzi nel versante casentino e fiorentino del Parco entro agosto	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto e materiale (rif. Atti)			
5. Progetto Un Sentiero per la Salute	Attivazione del Progetto 2014-2015	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto (rif. Atti)			
6. Gestione Ceas del Parco	Attività di educazione in coordinamento con la regione Emilia Romagna	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto e materiale (rif. presentazione attività)			
7. Progetto Una scuola nel Parco dedicato a plesso di Badia Prataglia	Affidamento risorse per la realizzazione del progetto e coordinamento delle attività	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto (rif. Atti)			
8. Bus navetta della Lama	Affidamento servizio e coordinamento attività, collaborazione con GAL Altra Romagna e servizi analoghi	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto (rif. Atti e materiale promozionale)			
9. Progetto mobilità sostenibile. Lasciati trasportare nel Parco	Attivazione del progetto nel periodo estivo. Relazione con evidenziati i risultati con punti di forza e debolezza del progetto entro fine 2015	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto (rif. Atti e relazione finale)			
10. Progetto di turismo scolastico "Giorno e notte a lezione di Natura"	Coordinamento e affidamento degli atti di incarico	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto (rif. Atti e programma)			

azioni	indicatori di risultato	esiti/resultati	%	modalità di verifica adottate
11. Prosecuzione del progetto per la realizzazione di un percorso didattico-realistico sul lupo da completare in più fasi all'interno dell'abitato di Moggiona	Affidamento dei primi livelli di progettazione (preliminare) per la realizzazione di un percorso sul lupo nell'abitato di Moggiona	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto e riscontro su materiali documentali (cfr. Atti e affidamento progettazione preliminare)

(Personale coinvolto: N. Agostini, F. Locatelli, F. Bardi, D. Fiumicelli, D. Fani, Ricci, Gorini, C. Lovari, Pedrazzoli, Mondanelli, Fani A., Checcacci, Alberti M., Cappai, Perez, Direttore)

AREA STRATEGICA 4
MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE IN USO DEL PARCO

Obiettivo strategico 4.1. Programma di manutenzione delle strutture e dotazione

4.1.1 Monitoraggio, sicurezza, gestione, manutenzione, proposte

azioni		indicatori di risultato		esiti/risultati		%		modalità di verifica adottate	
1. Monitoraggio delle strutture ed attuazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, compatibilmente con le disponibilità di bilancio anche attraverso l'attivazione di rapporti collaborativi con Enti proprietari degli immobili in uso od a servizio dell'attività dell'Ente	Mantenimento della funzionalità delle strutture anche attraverso la collaborazione degli enti proprietari degli immobili in uso al Parco	Attuata	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto e riscontro su materiale documentale (rif. Atti e progetto riorganizzazione Uffici)					
2. Definizione delle misure per garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro	Definizione, compatibilmente con le risorse di bilancio, delle misure di sicurezza rispetto agli standard del D.Lgs 81/2006	Attuata	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto e materiale (rif. Atti et al.)					
3. Completamento del progetto di manutenzione straordinaria del centro visita di Badia Prataglia e attivazione del progetto di ammodernamento del Punto Informativo di Tredozio, in collaborazione con i rispettivi comuni	Attivazione dei rapporti di collaborazione con i Comuni proprietari degli immobili per l'esecuzione degli interventi previsti	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto e riscontro documentale (Rif. Atti e progetti)					
4. Gestione delle proprietà agrosilvopastorali di proprietà del Parco, coerentemente con le finalità istituzionali e gli indirizzi regolamentari in materia. Concessione dei pascoli ad allevatori privati	Corretta gestione delle proprietà dell'Ente e delle concessioni agli allevatori	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto e riscontro documentale (Rif. Atti)					
5. Aggiornamento dell'inventario dei beni presenti nelle varie strutture dell'Ente	Aggiornamento dell'inventario dei beni presenti nelle varie strutture dell'Ente	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile (agg. inventario)					
6. Completamento del Progetto "cooperazione territoriale e transnazionale - Le vie del silenzio tra simbologia, storia e	Approvazione della rendicontazione dei lavori attuati dal comune di Poppi	Azione attuata		Colloquio con il responsabile del Progetto e riscontro documentale (Rif. Atti, CRE etc.)					

azioni	indicatori di risultato	esiti/risultati	%	modalità di verifica adottate
spiritualità, in collaborazione con il comune di Poppi				

(Personale coinvolto: A.Fani, Andrucci, Pedrazzoli, Checcacci, Mondanelli, Ricci, Farini, Gorini, M. Alberti, D. Fani, D. Fiumicelli, Direttore, C. Lovari)

**AREA STRATEGICA 5
FUNZIONAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE**

Obiettivo strategico 5.1 Riorganizzazione degli strumenti e delle procedure connesse alla gestione del sistema sanzionatorio e del contenzioso dell'Ente Parco

5.1.1 Riorganizzazione degli strumenti e delle procedure connesse alla gestione del sistema sanzionatorio e del contenzioso dell'Ente Parco

azioni		indicatori di risultato		esiti/risultati		% modalità di verifica adottate	
1 Adozione della procedura standard definita nel 2014 e aggiornamento del sistema di azione	Adozione della procedura standard definita nel 2014 nel rispetto dei compiti dei soggetti coinvolti nella gestione del contenzioso e gestione diretta da parte dell'Ente delle notifiche di ingiunzione di pagamento, di archiviazione ecc	Azione attuata	100%	Colloquio con il Responsabile del progetto e riscontro su materiale documentale (rif. sintesi attività e comunicazioni)			
2. Conclusione dei procedimenti sospesi in collaborazione con il CTA - CFS del Parco e l'UTB	Conclusione di procedimenti sospesi in collaborazione con il CTA - CFS del Parco e l'UTB	Azione attuata	100%	Colloquio con il Responsabile del progetto e riscontro su materiale documentale (modelli; schemi e comunicazioni)			
3. Confronto il CTA - CFS sulle metodologie da adottare e sulle strategie di controllo del territorio	Svolgimento nel corso del 2015 di momenti di confronto con il CTA - CFS e redazione di pareri specifici						
4. Procedure di rilascio Nulla-Osta e Autorizzazioni	Procedure di rilascio Nulla-Osta e Autorizzazioni: almeno 90% rilascio entro termini di legge	Azione attuata	100%	Colloquio con il Responsabile del progetto e riscontro su materiale documentale (rif. registro)			

(Personale Coinvolto: Direttore, C. Lovari, Pedrazzoli, Checchacci, Andrucci, Ricci, Alberti e Gorini, A. Fani, N. Cappai)

Obiettivo strategico 5.2 Redazione strumenti economico-finanziari

5.2.1 Redazione di una piattaforma/proposta da fornire agli organi dell'Ente per supportare la discussione sul Bilancio 2016 e sulle variazioni e storni al Bilancio 2015

azioni		indicatori di risultato		esiti/risultati		% modalit� di verifica adottate	
1. Redazione di una proposta tecnica per consentire agli organi la discussione sul Bilancio 2016	Trasmissione della proposta entro il 1° ottobre 2015	Attuata. La proposta � stata trasmessa agli organi nei tempi	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto (cfr. atti propedeutici verbale del Consiglio Direttivo e deliberazioni)			
2. Redazione di una proposta tecnica per consentire agli organi la discussione sulle variazioni e storni al Bilancio di Previsione 2015	Trasmissione della proposta entro il 1° novembre 2015	Attuata	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto (cfr. atti propedeutici verbale del Consiglio Direttivo e deliberazioni)			
3. Aggiornamento proposta tecnica per il Piano della Performance 2016-2018 entro l'esercizio corrente	Indirizzo di carattere generale della Direzione	Proposta tecnica predisposta. Il piano � tuttora in corso di approvazione definitiva	-	Colloquio con il responsabile del progetto (vedi anche Nota)			

(Personale coinvolto: Ricci, Mondanelli, Farini, Gorini, M. Alberti, D. Fani, Fani A., Agostini, C. Pedrazzoli, Direttore)

Obiettivo strategico 5.3 Sostenere il corretto funzionamento dell'ente sotto il profilo dei servizi e del personale

5.3.1 Espletamento attività a supporto degli Organi dell'Ente e del Direttore

azioni		indicatori di risultato		esiti/risultati		modalità di verifica adottate	
Assistenza agli organi dell'Ente e svolgimento attività di segreteria							
1. supporto amministrativo all'attività degli organi							
2. gestione degli adempimenti connessi alla composizione e al funzionamento degli organi dell'Ente previsti dalla legge 394/1991 e dal Dlgs 150/2009		Presenza alle sedute degli organi dell'Ente, redazione verbali e invio atti alle Amministrazioni vigilanti ove richiesto		Azione attuata		100%	
3. organizzazione e assistenza sedute degli organi: assistenza amministrativa, redazione verbali e cura adempimenti conseguenti le sedute							
2. Svolgimento funzioni di struttura tecnica permanente per la misurazione della performance a supporto dell'OIV e della Direzione		Partecipazione alle riunioni dell'OIV		Azione attuata		100%	
3. Gestione eventuale indennità, rimborsi e permesse e adempimenti economici e normativi a favore degli organi dell'Ente		Liquidazione delle indennità entro la fine del mese di competenza		Attuata		100%	
4. Gestione protocollo informatizzato		Protocollo della corrispondenza dell'Ente in arrivo e in partenza		Attuata		100%	
5. Supervisione, verifica e approvazione Piano Operativo del CTA/CFS		Approvazione Piano Operativo CTA 2015 entro il mese di maggio				Colloquio con il responsabile del Progetto e il referente amministrativo (vedi anche Atto)	
6. aggiornamento del Piano Anticorruzione e Trasparenza		Predisposizione e approvazione Piano		Attuata		100%	
						Colloquio con il responsabile del Progetto e il referente amministrativo	

azioni		indicatori di risultato		esiti/risultati		% modalità di verifica adottate	
Verifica di stato di benessere organizzativo attraverso struttura preposta/Responsabili Sicurezza 2015	benessere organizzativo	Somministrazione al personale questionari "stress da lavoro correlato" predisposti entro settembre 2015	personale correlato"	Attuata	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto e il referente amministrativo (cfr. Relazione)	

(Personale coinvolto: Agostini, Ricci, Farini, Alberti, Gorini, D. Fani, Mondanelli, Fani A, Fiumicelli, Direttore, Andrucci, Pedrazzoli)

CONCLUSIONI

A conclusione delle verifiche condotte e pur con i limiti evidenziati (*in primis* le tempistiche di avvio e sviluppo del Ciclo di gestione della performance), l'OIV rileva più che positivamente l'impegno da parte della struttura nella qualificazione degli strumenti e nella gestione del ciclo della pianificazione e programmazione, nonché la qualità delle azioni e progetti portati a termine nell'esercizio 2015.

Come già riportato nella nota redatta per il PdP 2017-2019 e sopra evidenziato, le azioni che sono state intraprese nel corso del 2016 e del 2017 hanno consentito e stanno consentendo all'Ente il riallineamento delle tempistiche del ciclo di gestione della performance e la progressiva qualificazione del processo quale strumento di comunicazione interna e esterna (coinvolgimento della struttura; azioni nei confronti degli stakeholders etc.)

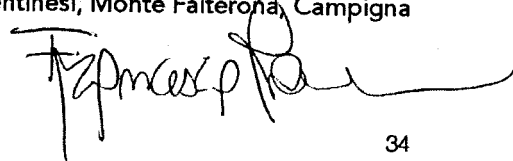
Parimenti vanno evidenziati gli sforzi nella definizione degli obiettivi strategici e azioni conseguenti attraverso l'uso di target e indicatori, che permetteranno il progressivo affinamento della strumentazione in uso.

Anche in linea con le indicazioni normative e le modifiche apportate dal D.Lgs. 74/2017 al D.Lgs. 150 del 2009, nel prossimo esercizio le azioni di miglioramento che saranno portate avanti riguarderanno prioritariamente:

- l'aggiornamento dell'attuale Regolamento per la Misurazione e Valutazione della Performance dell'Ente, con particolare riferimento all'area della M&V della Performance organizzativa (anche sulla base delle indicazioni che emergeranno dal Dipartimento della Funzione Pubblica), la valorizzazione degli indicatori relativi agli ambiti organizzativi in cui si articola la struttura e l'adozione formale del Sistema di Misurazione e Valutazione del Personale direttivo
- il perfezionamento degli indicatori e target utilizzati nella descrizione dei piani di azioni e delle azioni, valorizzando l'esperienza maturata nella pratica operativa e gestionale, le esigenze conoscitive (dati e informazioni) della struttura e degli Organi, oltre al contributo degli stakeholders
- la valorizzazione delle diverse fasi del ciclo di gestione della performance quali momenti di confronto e di valorizzazione dell'apporto individuale e del contributo alla realizzazione degli obiettivi programmati.
- L'evidenziazione e l'utilizzo di indicatori di misurazione e valutazione della performance dei servizi, anche tramite l'impiego di indicatori e parametri di qualità e customer satisfaction, a partire da quelli già in uso presso la struttura, anche se non sistematizzati in un quadro organico d'insieme

Bologna, 11 dicembre 2017

Francesca Ravaioli
OIV Ente Parco delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna



SEZIONE DI SINTESI DELLE CARTE DI LAVORO

DENOMINAZIONE AMM.NE Ente Parco Nazionale Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campagna

Scegliere l'amministrazione dal menù a tendina a sinistra (cella D2). Nel caso in cui l'amministrazione non sia inclusa nell'elenco, scegliere "Altra amministrazione" (cella D2) e indicarne la denominazione nella cella D3

RIFERIMENTI DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE		CONCLUSIONI RAGGIUNTE		VALIDAZIONE (SUSO) (1)
(A)	(B)	(1)	(2)	(3)
OGGETTO DI VERIFICA AI FINI DELLA VALIDAZIONE (AREE DI VERIFICA)				
1	PRESENTAZIONE E INDICE	Ambito validato, relativamente a compliance, attendibilità e comprensibilità		SI
2	SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI	vedi sotto		SI
2.1	Il contesto esterno di riferimento	Compliance adeguata, attendibilità verificata e comprensibilità adeguata, migliorabile dal punto di vista della sintesi comunicativa verso un pubblico non addetto ai lavori. Ambito validato		SI
2.2	L'amministrazione	Compliance adeguata e attendibilità verificata nel rapporto con la struttura e nel riscontro documentale. Comprensibilità adeguata. Ambito validato. Lo sviluppo di target e indicatori quali/quantitativi inseriti dal Piano della Performance 2016 consentiranno nel tempo di mettere a punto ulteriori informazioni, dati e indicatori utili alla rappresentazione sintetica delle attività dell'Ente.		SI
2.3	I risultati raggiunti	Compliance sufficiente, attendibilità verificata attraverso approfonditi colloqui e riscontro su dati documentali con la struttura dell'Ente - il Direttore e i responsabili/referenti dei progetti, comprensibilità migliorabile, attraverso l'identificazione di target e indicatori di risultato quali/quantitativi.		SI
2.4	Le criticità e le opportunità	Compliance adeguata, attendibilità verificata attraverso il confronto con la struttura dell'Ente, comprensibilità sufficiente (nello specifico caso il destinatario appare interno). Ambito validato.		SI
3	OBIETTIVI, RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI	vedi sotto		
3.1	Albero della performance	Compliance e comprensibilità sufficienti ma con margini di miglioramento: progressiva messa a punto e qualificazione di indicatori di risultato maggiormente efficaci (quali-quantitativi) e di outcome, anche attraverso l'estensione dell'uso dei target, inserimento di tabelle di sintesi nella "narrazione" delle linee di azione e azioni programmate e implementate che facilitino non solo la restituzione agli stakeholders del quadro dei risultati della performance ma anche quale SI forma di facilitazione nella gestione delle diverse fasi del ciclo di gestione della performance. Attendibilità verificata (vedi in particolare tabella 2). Ambito validato.		SI
3.2	Obiettivi strategici	Compliance e comprensibilità sufficienti ma con margini di miglioramento. Attendibilità verificata (vedi in particolare tabella 2 Validazione Relazione sulla Performance). Ambito validato.		SI
3.3	Obiettivi e piani operativi	Adeguati alle dimensioni dell'Ente. Ambito validato ma presenti margini di miglioramento come sopra evidenziato.		SI
3.4	Obiettivi individuali	Compliance e comprensibilità sufficienti. Attendibilità verificata. Ambito validato		SI
4	RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ	Ambito validato, in funzione della dimensione organizzativa e operativa dell'Ente. Compliance adeguata, comprensibilità adeguata e attendibilità verificata.		SI
5	PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE	Ambito validato. Compliance adeguata, comprensibilità adeguata e attendibilità verificata (vedi sopra)		SI
6	IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	vedi sotto		SI
6.1	Fasi, soggetti, tempi e responsabilità	Compliance e comprensibilità adeguata. Attendibilità verificata. Ambito validato.		SI
6.2	Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance	Compliance e comprensibilità adeguata, attendibilità verificata, anche in considerazione della dimensione della struttura e dell'adeguatezza degli strumenti in uso. Si rimanda alle azioni di miglioramento suggerite nella presente relazione. Ambito validato.		SI
Allegato 2	Tabella obiettivi strategici	Compliance e comprensibilità adeguata e attendibilità verificata		SI
Allegato 3	Tabella documenti del ciclo di gestione della performance	Compliance e comprensibilità adeguata e attendibilità verificata		SI
Allegato 4	Tabella sulla valutazione individuale	In corso di perfezionamento, in funzione del processo di valutazione del Direttore in itinere (vedi pag. 3 della presente). L'OIV ha acquisito i risultati del processo di valutazione dei dipendenti. Compliance e comprensibilità adeguata e attendibilità verificata		SI

